



CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI

OGGETTO: Disamina Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette, addì 25 del mese di gennaio alle ore 17.30, si sono riuniti in conferenza i Capigruppo consiliari:

- Ramona CAFFO – Capogruppo di maggioranza;
- Paolo COMBA – Capogruppo di minoranza.

Partecipa alla seduta il Sindaco Piero Franco NURISSO;

Assiste alla seduta il Segretario comunale Maria Grazia MAZZOLARI.

Si premette che, con Decreto del Sindaco n. 14 del 20.12.2016 il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), a modificazione:

- del Decreto del Sindaco n. 1 del 31.1.2013 con il quale il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione di questo Comune;
- del Decreto del Sindaco n. 6 del 21.10.2013 con il quale il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile della Trasparenza di questo Comune;

in relazione alla deliberazione n. 831 del 3.8.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC –avente per oggetto: "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" che al paragrafo 5.2 "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza rileva la necessità di unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, anche alla luce delle ulteriori e rilevanti competenze in materia di accesso civico poste dal D.Lgs. 97/2016.

Inoltre si ricorda che questo Comune, in ambito di trasparenza ed anticorruzione ha, nel tempo, assunto le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 44 del 18.11.2013 di approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;
- G.C. n. 5 del 3.2.2014 di approvazione del Programma triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014-2016;

- G.C. n. 51 del 12.12.2013 di adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
- G.C. n. 5 del 22.1.2015 di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Programma triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2015-2017;
- C.C. n. 14 del 15.5.2015 di presa d'atto del Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate emesso dal Sindaco con decreto n. 3 del 26.3.2015 ex art. 1, commi 611 e seguenti legge 23 dicembre 2014, n. 190 - legge di stabilità 2015, nonché specifica relazione conclusiva riferita al processo di razionalizzazione, sottoscritta dal Sindaco in data 22.3.2016 e recepita con atto C.C. n. 6 del 20.4.2016;
- G.C. n. 3 del 30.1.2016 di aggiornamento del Programma triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2016-2018.”;
- C.C. n. 32 del 20.12.2016 di approvazione del Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico ai documenti, informazioni e dati detenuti dal Comune ex legge 7.8.1990, n. 241 e D.lgs. 25.5.2016, n. 97.

Si richiamano, in particolare, in questa sede:

- il D.Lgs. 25.5.2016, n. 97, «*Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*»;
- l'aggiornamento 2016 al PNA effettuato da ANAC con deliberazione n. 831 del 3.8.2016.

Il PNA 2016 ha ribadito la teoria già espressa da ANAC con la determinazione n. 12 del 28.10.2015 di aggiornamento del PNA 2016 secondo la quale ricorre la sostanziale necessità che gli organi politici vengano coinvolti nel modo più ampio possibile durante l'iter che porta all'approvazione del Piano Comunale per la Prevenzione della Corruzione.

La nuova disciplina tende a un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei Piani, in aderenza con le linee guida del PNA, delineando un percorso che conduce necessariamente all'adozione di concrete ed effettive misure di prevenzione della corruzione.

Rilevato pertanto il ruolo che ANAC riconosce al Consiglio comunale nella veste di organo di indirizzo, il Sindaco ed i Capigruppo consiliari, riuniti in Conferenza, specificatamente ravvisano i criteri di seguito riportati, ispiratori dell'aggiornamento del Piano Triennale 2017-2019 di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Sulla base di quanto finora esposto si procede all'esame del progetto di PTPC – PTTI da formalizzare entro il 31.1.2017. Il testo è stato formato dal Segretario comunale, RPCT, sulla base della normativa in vigore e delle linee guida di ANAC espresse con la deliberazione n. 831 del 3.8.2016.

Si ricorda che con avviso 15.11.2016 del RPC - che poneva termine al 15.12.2016 - veniva avviata, nei confronti degli stakeholders, la procedura aperta alla consultazione per l'aggiornamento del Piano triennale 2017-2019 di prevenzione della corruzione - PTPC - comprensivo del programma triennale 2017-2019 per la trasparenza e l'integrità – PTTI.

Non sono pervenute valutazioni ed eventuali richieste di modifica od aggiunte da parte di portatori di interessi/cittadini.

a.

Nella redazione del PTPC, in aderenza al D.lgs. 97/2016, si ritiene sia utile riferirsi al PNA quale atto di indirizzo, con indicazioni che impegnano allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione.

In tal senso anche la trasparenza di operato, che si consolida negli obblighi di pubblicazione degli atti, dati ed informazioni nel settore “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, unitamente al diritto di accesso civico generalizzato ai cui al regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 20.12.2016, partecipa all'assetto normativo e gestionale di lotta ai rischi di corruzione.

Se fin dal 2015 questo Comune aveva già costituito sezioni apposite di un solo piano per la disamina dell'anticorruzione e delle trasparenza, si rileva perseguibile ed utile anche nel presente aggiornamento, contenere l'unificazione in un solo strumento del PTPC e del PTTI.

b.

Il Piano, con una breve analisi del contesto esterno ed interno, deve trattare la gestione del rischio:

- tenendo conto delle aree generali individuate dall'ANAC, quali aree ad alto livello di probabilità di eventi rischiosi, nonché delle aree generali di rischio legate ai singoli processi operativi peculiari di ogni ufficio;
- ribadendo la mappatura dei macro processi e dei processi sia per le aree di rischio obbligatorie sia per la mappatura dei macro processi e dei processi.

c.

Il PTCP – cogliendo l'input del PNA 2016 - deve in particolare riportare apposito capitolo ad alcune casistiche, con particolare riferimento:

- considerazione dello status di piccolo Comune e rilievi sul ruolo dell'Unione montana di comuni e della Città Metropolitana;
- il governo del territorio;
- il personale dipendente;
- il sistema di monitoraggio delle attività comunali e sull'attuazione del PTPC.

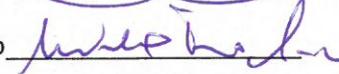
d.

Si conferma la validità e la necessità dell'adozione del Patto di Integrità per ogni procedura ad evidenza pubblica per la quale occorre conformare i comportamenti alla lealtà, trasparenza e correttezza, con l'espreso impegno anticorruzione, ciò sia a tutela della leale concorrenza e della pari opportunità di successo a tutti i partecipanti alle gare, sia a tutela di una corretta e trasparente esecuzione del contratto assegnato nella fase successiva, per prevenire e contrastare la corruzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ramona CAFFO – capogruppo di maggioranza 

Paolo COMBA – capogruppo di minoranza 

Piero Franco NURISSO – Sindaco 

Maria Grazia MAZZOLARI - Segretario comunale 